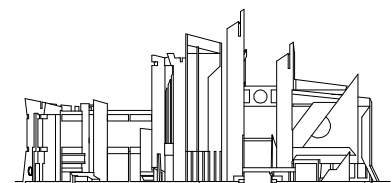




COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Programmazione Progettazioni e Controllo avanzamento dei lavori



NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI FIRENZE

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

COMUNE DI FIRENZE - DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Direttore: Ing. Vincenzo TARTAGLIA

Dirigente: Ing. Alessandro MARTELLI

Collaboratori: Ing. Cristina TAIUTI
Arch. Elena MINI
P.I. Stefano CIAPPI

DATA: LUGLIO 2011

Oggetto:

**INTERVENTI PER ADEGUAMENTO LOCALI
SPAZIO PER CASE EDITRICI - PIANO 0- quota -1.50**

RT
Case Edit

REVISIONI

1

2

3

4

SPAZI PER CASE EDITRICI

All'interno del Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze sono state individuate n. 5 aree da destinare a front-office per le Case Editrici.

La collocazione è al piano destinato alle Aule di Udienza Civile e Penali – quota - 1.50 / piano terra – dove maggiore è l'afflusso del pubblico: gente comune ma anche giudici ed avvocati. Nella planimetria di insieme allegata è possibile vedere la distribuzione delle cinque aree, collocate tutte nello spazio connettivo di disimpegno a servizio delle aule, a cui si accede dall'esterno solo dopo aver superato i varchi presidiati di accesso all'edificio.

Tali spazi aperti devono essere delimitati da un bancone e/o vetrine eventualmente da tenere chiuse a chiave: una sorta di area espositiva con o senza un banco dove può sostare uno o più addetti. Non sarà possibile realizzare spazi chiusi fino a soffitto, sia con pareti di arredo che con cartongessi o altro, per problemi spaziali (ci troviamo all'interno di spazi connettivi), e per problemi legati all'impianto di trattamento aria. Infatti, al fine di non sbilanciare gli impianti in essere è bene che tali spazi rimangano aperti. Tutti gli ambienti indicati sono interni al Palazzo e non necessitano di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo.

I materiali utilizzati dovranno essere ignifughi e consoni all'edificio e di gradimento alla proprietà, tenendo presente la prescrizione di non superare un Carico di Incendio pari a 10 Kg/mq di legna equivalente. Non sono ammesse grandi insegne. Non è consentita l'affissione di manifesti o materiale esterno o affisso sul perimetro dello spazio espositivo.

Al fine di rispettare i luoghi e le attività svolte, non è consentita la diffusione sonora di musica o altra emissione. Non è consentito volantaggio nelle aree esterne al proprio spazio espositivo o altre forme di pubblicità.

Ogni elemento e componente di arredo deve rimanere all'interno degli spazi indicati nelle planimetrie allegate, per evitare problemi sulle vie di fuga e di interferenza sui flussi.

Qualunque eventuale modifica impiantistica deve essere ridotta al minimo e l'inserimento di linea elettrica dedicata deve essere a carico del contraente attraverso la realizzazione di tutta la dorsale prima e dopo il quadro elettrico di piano, con inserimento di un contatore divisionale a scomuto e sottoquadro per l'alimentazione di eventuale faretti di illuminazione delle vetrine. L'alimentazione elettrica farà carico esclusivamente al gestore che non potrà dare inizio alla attività prima di aver installato a proprie spese apposito contatore di sottolettura per la contabilizzazione dei consumi energetici a partire dal quadro elettrico di piano nonché interruttori magnetotermici differenziali a valle della linea elettrica. Il contatore dovrà essere dotato di uscita impulsiva o modbus al fine di riportare i dati di consumo sul sistema di supervisione Siemens "DESIGO". Saranno a carico del gestore le installazioni delle apparecchiature in campo per l'interfaccia e l'aggiornamento del "punto" su sistema DESIGO.

L'area assegnata non è provvista di allacciamento telefonico. Sarà a carico del gestore dell'attività l'eventuale realizzazione dell'intera linea telefonica a partire dalla zona di attestazione realizzata dalla Telecom a quota -5,00 in zona lato Viale Guidoni. Resta inoltre a carico del gestore l'attivazione del Contratto di telefonia, ad esso intestato.

Agli operatori che eventualmente presidieranno lo stand, saranno messi a disposizione i servizi igienici, mentre non sono previsti locali da adibire a spogliatoio del personale.

Ogni opera edile/impiantistica interferente/allacciata ai manufatti/impianti esistenti dovrà essere preventivamente concordata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Firenze che si occupa della gestione del Nuovo Palazzo di Giustizia (Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità).

Tutte le modifiche agli impianti dovranno essere realizzate da installatori abilitati ai sensi del D.M. 22-1-2008 n. 37. Al termine dei lavori e comunque prima dell'avvio dell'attività, dovranno essere rilasciate alla Proprietà (Comune di Firenze, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità) le Certificazioni ex DM 37/2008, gli as-built di tutti gli impianti ed architettoniche nonché le copie delle pratiche tecnico-amministrative inerenti pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciate dagli Enti ed i certificati della classe di resistenza al fuoco dei componenti ed arredi installati nonché le relative schede tecniche di prodotto. In mancanza dell'inoltro di tutta la suddetta documentazione l'attività non potrà essere avviata.

Al termine dei lavori e prima del collaudo degli impianti, il gestore darà comunicazione dell'ultimazione delle opere all'ufficio Tecnico del comune di Firenze. Il collaudo degli impianti, da eseguirsi a cura e spese del gestore, sarà svolto obbligatoriamente alla presenza dei tecnici degli Uffici Tecnici del Comune di Firenze pertanto i giorni di visita saranno notificati formalmente al Comune con congruo anticipo.

Sarà a carico del gestore:

- la manutenzione ordinaria degli impianti installati (compreso estintori installati per l'attività).

-la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati (divisori, arredi, teche, etc.), che al termine della locazione andranno rimossi, insieme agli impianti di propria realizzazione, ripristinando le aree esistenti come all'atto della consegna.

-la custodia dei propri spazi espositivi;

- il costo delle utenze legate all'attività;

- ogni pratica o nulla osta legata all'avvio dell'attività ed al mantenimento della stessa;

- verifiche periodiche degli impianti installati;

-la pulizia dei propri spazi espositivi

- gli ulteriori oneri previsti in capitolato.

DESCRIZIONE DELLE AREE MESSE A DISPOSIZIONE

AREA N.1

Ha una superficie totale di mq 11.76, 2.40 ml x 4.90 ml. E' situata nella hall di ingresso della Aula di Assise e di Appello n.02.

Si trova nello stesso andito che accoglie anche l'area n. 2

AREA N.2

Ha una superficie totale di mq 10.54, 2.15 ml x 4.90 ml. E' situata nella hall di ingresso della Aula di Assise e di Appello n.02.

Si trova nello stesso andito che accoglie anche l'area n. 1

AREA N.3

Ha una superficie totale di mq 19.60, 2.50/1.95 ml x 8.32 ml. E' situata nella hall di ingresso della Aula di Assise e di Appello n.01.

AREA N.4

Ha una superficie totale di mq 26.00, 2.83 ml x 9.20 ml. E' situata nella hall di ingresso di n. 6 Aule di Udienza Penali del Tribunale di Firenze. Rispetto alle altre aule può disporre di maggiore visibilità perché si trova in aderenza ad una vetrata che divide lo spazio connettivo delle aule con uno dei due accessi principali dell'edificio, corridoio che l'utenza percorre dopo aver varcato l'ingresso principale e prima di accedere al grande spazio distributivo che porta alle aule.

Si trova nello stesso andito che accoglie anche l'area n. 5

AREA N.5

Ha una superficie totale di mq 24.00, 3.00 ml x 8.00 ml. E' situata nella hall di ingresso di n. 6 Aule di Udienza Penali del Tribunale di Firenze.

Si trova nello stesso andito che accoglie anche l'area n. 4

ALLEGATI:

-Planimetria di insieme del piano "0" (terreno)- quota -1,50

-Planimetria AREA 2

